



la gazzetta del **VRslot**



anno XXVI numero 1045 - 19 gennaio 2026 - www.vrslot.it

> 3ª Veteran Prototipi

> 3ª GT LMS

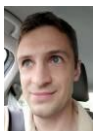
> Caprino-Spiazzi

> InfoClub

3ª VETERAN PROTOTIPI

Veteran ma non troppo

Giuseppe rinnova il titolo



Salutiamo e riponiamo in vetrinetta anche i nostri modelli Veteran che stasera calcheranno la Scaleauto nel terzo e ultimo appuntamento della stagione in corso che assegnerà il titolo di categoria.

Come per la categoria DTM conclusasi la settimana scorsa, Giuseppe è anche in questo caso favorito visto che guida la classifica di campionato. Roby ancora una volta proverà a contendergli il titolo, ma anche Alberto M. e Davide potrebbero teoricamente aspirare al primato. Di fatto però tutti e tre gli inseguitori devono sperare in una mezza debacle del "Bepi" per coltivare speranze.

L'affluenza cospicua promette senza dubbio bagarre in pista e rende necessaria la disputa di tre batterie.

Le prove cronometrate sono un film già visto nella scorsa settimana: Roby conquista il punto della pole-position, Giuseppe scatta dalla corsia 2 e Pieremilio dalla numero 3.

I tre primatisti sono gli unici a scendere sotto i 13", il resto della truppa spazia tra il 13"094 che ha siglato Alberto M, al 15"393 con cui Andrea Ing. chiude lo schieramento.

PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	ROBY	LOLA T280	12,740
2	GIUSEPPE	ALFA ROMEO 33TT12	12,805
3	EMILIO	FERRARI 512S SPIDER	12,866
4	ALBERTO M.	FERRARI 512LM	13,094
5	MAURIZIO M.	PORSCHE 908 SPIDER	13,280
6	GIAMPY	ALFA ROMEO 33TT12	13,333
7	ANDREA Z.	MATRA 670	13,463
8	DAVIDE	MATRA 670	13,571
9	ROBERTO S.	FERRARI 512S BERLINETTA	13,603
10	CASTE	PORSCHE 908 SPIDER	13,720
11	STEFANO P.	LOLA T280	13,917
12	GIORGIO S.	FERRARI 512LM	14,042
13	ANDREA C.	PORSCHE 917	14,264
14	BRUNO	PORSCHE 917	14,517
15	ANDREA B.	PORSCHE 908 SPIDER	14,557
16	BRUK0	PORSCHE 908 FLUNDER	14,945
17	ANDREA ING.	PORSCHE 917	15,393



Nella batteria iniziale si cimentano Giampy, Andrea B., Bruno, Bruk0 e Andrea Ing.. La manche si screma man mano che passano i minuti a causa della differenza di prestazioni marcata dei modelli: Giampy, che opta per la prima batteria per esigenze di orario, sfrutta bene il motore dell'Alfa 33 e scappa già da subito.



Fino a metà gara la Porsche 908 di Andrea B. sembra poterlo insidiare, salvo poi mollare definitivamente la presa dalla quarta sessione in poi.



Le doti velocistiche abbinate alla sua precisione di guida del pilota assicurano a Giampy un ottimo sesto posto finale in classifica generale. Andrea B. si assicura invece la tredicesima posizione.

Altro mestiere fanno invece Bruk0, Bruno e Andrea Ing. che risultano doppiati più volte dai due davanti. Anche se le posizioni dei tre non subiscono variazioni durante la gara, il risultato in questo caso è più incerto perché i distacchi almeno fino a metà gara sono ben più contenuti.



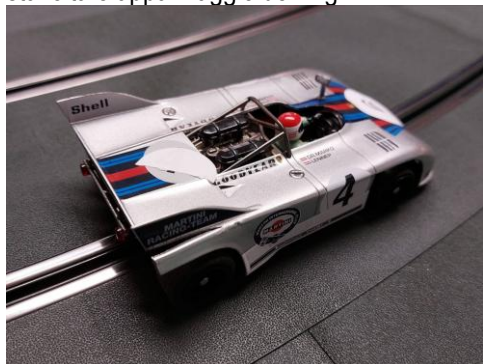
Lunedì 19/1
Prove libere

Giovedì 22/1
Classic Open
- NINCO -





Nella seconda parte, la Porsche 908 Flunder di Francesco guadagna terreno man mano che si scolla la ruggine di dosso lasciando le Porsche 917 di Bruno e Andrea Ing. contendersi il cucchiaino di legno, che stavolta è appannaggio dell'Ing.



La batteria 2 risulta più movimentata, quantomeno nella parte alta della classifica di batteria che è animata da Caste, Davide e Roberto S.. Al semaforo verde scatta meglio la Porsche 908 di Caste, seguita dalla Matra di Davide e dalla Ferrari di Roberto S..



La sessione n. 2 porta un capovolgimento di fronte e Roberto S. passa a comandare la truppa con pochi decimi di vantaggio su Caste e Davide.

Il giro di boa della gara vede Davide superare Caste. La scaramuccia tra i due avvantaggia Roberto S. che allarga la forbice del suo vantaggio fino a nove secondi.

Nella manche numero 5 le grinfie della corsia 6 attendono Roberto S., che concede così a Davide di recuperare un po' del ritardo accumulato. Si fa trainare anche Caste che rimane alla ruota di Davide rientrando in gioco per il gran finale.

Nella manche finale, il ritorno ad una corsia centrale consente però a Roberto S. di tamponare il recupero dei due inseguitori e di tagliare il traguardo in settima posizione della generale, rammaricandosi per aver sfiorato di pochi settori il sorpasso su Giampy, ma gioendo per essere riuscito a contenere il ritorno di Davide.

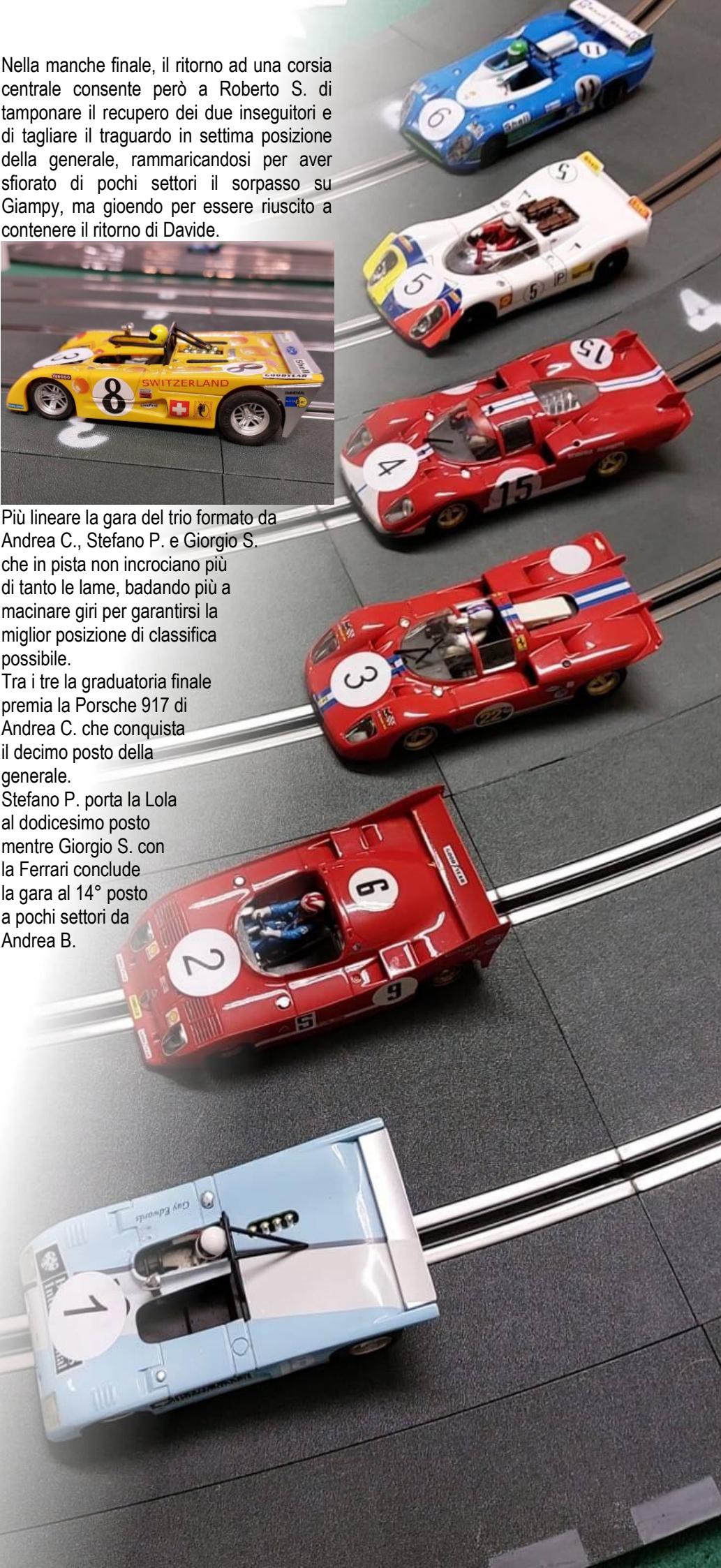


Più lineare la gara del trio formato da Andrea C., Stefano P. e Giorgio S.

che in pista non incrociano più di tanto le lame, badando più a macinare giri per garantirsi la miglior posizione di classifica possibile.

Tra i tre la graduatoria finale premia la Porsche 917 di Andrea C. che conquista il decimo posto della generale.

Stefano P. porta la Lola al dodicesimo posto mentre Giorgio S. con la Ferrari conclude la gara al 14° posto a pochi settori da Andrea B.





Come detto, Giuseppe sale in pedana per la batteria conclusiva con mezzo titolo in tasca e fa capire già dalle prime sessioni che l'altra metà andrà presto a fare compagnia alla prima: le prestazioni della sua Alfa 33 lasciano poco spazio alle velleità dei colleghi di batteria.



Il più promettente tra i competitor sembra Pieremilio che tiene botta con la Ferrari. Serve metà gara a Giuseppe per piegare la resistenza del Pier che al giro di boa fa i conti con un giro abbondante di ritardo e deve a quel punto guardarsi dalla concorrenza della delegazione mantovana formata da Alberto M. e Maurizio M..



L'azione dei due virgiliani arriva a farsi particolarmente insidiosa nella sessione numero 4 durante la quale, complici un paio di sbavature del Pier, Alberto e Maurizio riducono il ritardo fino a poco più di due secondi.



Le sessioni finali non consentono però ai virgiliani l'agognato sorpasso su Pieremilio e l'ordine della classifica generale rimane quindi invariato, con le posizioni dalla terza alla quinta occupate nell'ordine da Pieremilio, Alberto M. e Maurizio M. tutti e tre a quota 78 giri.



Mentre i colleghi di pedana si affannano, Andrea Z. con l'altra Matra evita di farsi coinvolgere in duelli in pista che sarebbero deleteri nell'economia della sua gara. Mantiene intonsa la casella degli errori andando ad occupare la decima piazza in coabitazione con Andrea C.



Più ondivaga risulta la gara di Roby, che fatica nella sessione iniziale ad acquisire feeling con la sua Lola ed è costretto alla quarta posizione.

Grande risulta quindi il rammarico per il Tabacar quando vede che, dalla seconda manche, ha la meglio prima su Alberto M. e verso metà gara anche sul Pier, andando ad occupare quindi la seconda posizione.

Nel prosieguo della gara Roby stacca decisamente il diretto inseguitore Pieremilio ma non riesce ad intaccare lo svantaggio da Giuseppe, che quindi conquista il titolo di categoria anche per la stagione in corso

Andrea Ing.



CLASSIFICA VETERAN PROTOTIPI				
PILOTA			giri set	
1	(+1) GIUSEPPE	ALFA ROMEO 33TT12	82	15
2	(-1) ROBY	LOLA T280	80	43
3	(=) EMILIO	FERRARI 512S SPIDER	78	79
4	(=) ALBERTO M.	FERRARI 512LM	78	54
5	(=) MAURIZIO M.	PORSCHE 908 SPIDER	78	11
6	(=) GIAMPY	ALFA ROMEO 33TT12	77	72
7	(+2) ROBERTO S.	FERRARI 512S BERLINETTA	77	53
8	(=) DAVIDE	MATRA 670	77	26
9	(+1) CASTE	PORSCHE 908 SPIDER	76	65
10	(+3) ANDREA C.	PORSCHE 917	75	69
10	(-3) ANDREA Z.	MATRA 670	75	69
12	(-1) STEFANO P.	LOLA T280	74	64
13	(+2) ANDREA B.	PORSCHE 908 SPIDER	73	69
14	(-2) GIORGIO S.	FERRARI 512LM	73	35
15	(+1) BRUKO	PORSCHE 908 FLUNDER	70	88
16	(-2) BRUNO	PORSCHE 917	68	25
17	(=) ANDREA ING.	PORSCHE 917	67	24

CLASSIFICA VETERAN					TOT.
2025/2026		08/09/2025	06/11/2025	12/01/2026	
		1	2	3	
1	GIUSEPPE	25	26	25	76
2	ROBY	16	20	21	57
3	ALBERTO M.	17	17	15	49
4	DAVIDE	20	13	11	44
5	MAURIZIO M.	13	14	14	41
6	ANDREA C.	14	15	9	38
7	BRUKO	8	12	4	24
7	GIAMPY	11		13	24
9	ANDREA ING.	9	10	2	21
9	ANDREA Z.	12		9	21
11	CASTE		9	10	19
12	STEFANO P.		11	7	18
13	EMILIO			17	17
14	ANDREA B.	7		6	13
15	ROBERTO S.	0	0	12	12
16	BOGO	10			10
17	GIORGIO S.			5	5
18	BRUNO			3	3
19	MARCO B.	S			

Dentro l'abitacolo

Giuseppe tenta la fuga in campionato



Capita in alcune serate di riuscire ad abbinare qualche accorgimento nella preparazione della macchina a una regolazione del pulsante particolarmente azzeccata, facendo sì che in gara si manifesti un feeling particolare con il proprio modello.

Nel terzo appuntamento della categoria GT LMS questo incrocio di pianeti favorevole è stato appannaggio di Giuseppe, che piazza una zampata in una categoria in cui solitamente non risulta il favorito principale. L'11"030 che Mario Z. sigla nelle prove cronometrate lasciava infatti presagire un esito diverso della gara, visti anche i due decimi riflati al resto della concorrenza, che annovera tra i più bellicosi il trio formato da Giuseppe, Roby e Davide, quest'ultimo però che schiera la Lola Aston Martin in configurazione LMP.

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo
1	MARIO Z.	INL PORSCHE GT98 EVO 11,030
2	GIUSEPPE	INL TOYOTA GT ONE 11,208
3	ROBY	INL MOSLER MT900 11,272
4	DAVIDE	LMP LOLA B09 11,362
5	VALTER	INL RADICAL SR9 11,557
6	MAURIZIO M.	LMP LOLA B09 11,636
7	ROBERTO S.	LMP LOLA B09 11,828
8	MARCO B.	GTE CADILLAC HYPERCAR 12,012
9	ALBERTO M.	LMP LOLA B09 12,052
10	ANDREA B.	INL MOSLER MT900 12,167
11	BOGO	GTE SPIKER C8 12,182
12	STEFANO P.	LMP NISSAN R390 12,734
13	BRUNO	LMP LOLA B09 12,916

L'andamento di classifica della batteria iniziale è rimescolato ad ogni sessione dal via vai in pedana cui sono costretti dal round robin i 7 partecipanti, tuttavia qualche certezza è regalata dal passo in pista o dagli episodi sfortunati.

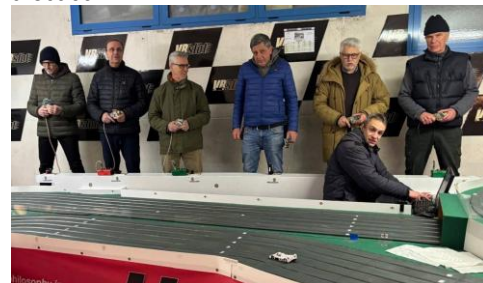
Il primo caso riguarda Andrea B. che si piazza da subito in testa alla manche, abbinando velocità e precisione di guida, che non sempre vanno a braccetto e il cui abbinamento è riservato solitamente ad una manciata di partecipanti. Con un miglior crono di 11"597 e due soli errori segnalati da iST, non ha problemi a dominare la manche.

Chi avrebbe potuto contendergli lo scettro della batteria è Marco B., che fa viaggiare la Cadillac nel misto al pari di altre più prestazionali LMP nonostante il motore necessiterebbe di un'iniezione di giri. Purtroppo per lui la fortuna non lo assiste e durante la seconda sessione lascia per strada una quindicina di giri mentre è impegnato in una sosta ai box per risolvere problemi tecnici conseguenti a una collisione; il giurassico conclude perciò in ultima posizione, ma si consola mettendo comunque fieno in cascina nella classifica riservata alle GTE.

La sfortuna di Marco B. consente quindi a Bogo di fare bottino pieno nella categoria GTE: ad inizio gara Andrea evita di strafare e naviga a metà della classifica di batteria. Migliora nella seconda parte di gara, durante la quale si avvicina pericolosamente ad Alberto M., tagliando il traguardo con una cinquantina di settori di ritardo dal mantovano; merito suo e di una Spiker C8 parsa ben preparata che gli consente di insidiare fino alla fine la collaudata Lola LMP di Alberto M..

Per Roberto S. una serata di passione sul fronte spazzole: un errore iniziale ne provoca probabilmente l'arriccamento e nonostante i ripetuti interventi di sistemazione messi in atto nel corso della gara, la prestazione della Radical alla fine ne risulta compromessa.

Mettono in atto una bella sfida Stefano P. e Bruno, entrambi LMP dotati: la battaglia è più psicologica che fisica perché è praticamente sempre la Nissan di Stefano a condurre le danze. Bruno però non manca di migliorare costantemente i suoi tempi sul giro mettendo pressione al collega di batteria. Qualche errore di troppo da parte sua favorisce però l'azione di Stefano che quindi difende la posizione fino alla bandiera a scacchi.



In batteria 1 la partenza riserva qualche sorpresa rispetto a quanto ci si aspettava, infatti Mario Z. presta il fianco all'attacco di Giuseppe e di Roby che conducono la gara al termine della prima sessione. È lì con loro anche Davide che allo scadere dei primi quattro minuti è quarto e precede Valter e Maurizio M.

Nella sessione 2 Davide e Maurizio M. portano con successo l'attacco rispettivamente a Mario Z. e a Valter, mentre Giuseppe e Roby approfittano delle scaramucce che impegnano gli inseguitori per tentare una seppur limitata fuga.





Una terza manche molto positiva permette a Mario Z. di rifarsi. Sono quindi costretti a cedergli il passo sia Davide che Roby. Il ritrovato feeling con la Porsche permette a Mario di approntare un tentativo di recupero sul capolista Giuseppe. Il suo forcing lo porta nelle sessioni conclusive a siglare anche il miglior tempo in gara in 10"932.



Dal canto suo però Giuseppe, per sua stessa ammissione, si sente come se fosse dentro la macchina e macina giri praticamente senza commettere errori. Nel suo miglior giro in gara scende anche lui fino a 11"070.



Nel frattempo si sfidano in pista anche Maurizio M. e Valter: il virgiliano guida bene per gran parte della gara, mostrando qualche tentennamento solo in corsia 1, nella quale commette 4 dei 6 errori che le statistiche di iST a fine gara gli attribuiscono. Difficile quindi per Valter impensierire il mantovano, visto che lamenta anche un motore non particolarmente scattante che limita quindi la sua azione.



Concludono ai ferri corti anche Davide e Roby: il Tabacar con la Mosler tiene a bada la Lola Aston Martin di Davide per quasi tutta la gara, capitolando solo nel finale quando in corsia 1 commette due errori che macchiano la sua gara fino ad allora praticamente perfetta; d'altra parte non era compito semplice difendere il gradino più basso del podio, visto che anche Davide ha abbinato velocità e elevata precisione di guida.



Tornando alla coppia di testa, nella sessione conclusiva l'azione di Mario Z. si fa incessante e i risultati si vedono perché il ritardo dal capolista si riduce di giro in giro, ma ormai Giuseppe ha la vittoria in tasca perché perde pochi decimi ad ogni tornata e la bandiera a scacchi arriva troppo presto per gli inseguitori.

Andrea Ing.

CLASSIFICA GT LMS							TOT.		
2025/2026									
	15/09/2025	10/11/2025	15/01/2026	12/03/2026	16/04/2026	11/05/2026		SCARTO	
	1	2	3	4	5	6		1	
1 MAURIZIO M.	25	20	20				65		65
2 ALBERTO M.		25	17				42		42
3 GIAMPY	20	15					35		35
4 DAVIDE		0	25				25		25
5 CASTE		17					17		17
6 ROBERTO S.			15				15		15
7 STEFANO P.			14				14		14
8 BRUNO			13				13		13

CLASSIFICA GT INLINE							TOT.		
2025/2026									
	15/09/2025	10/11/2025	15/01/2026	12/03/2026	16/04/2026	11/05/2026		SCARTO	
	1	2	3	4	5	6		1	
1 GIUSEPPE	17	25	25				67		67
2 ROBY	14	18	17				49		49
3 MARIO Z.	26		21				47		47
4 VALTER	20		14				34		34
5 EMILIO	13	20					33		33
6 ANDREA C.	10	15					25		25
7 ENZO	15						15		15
7 ANDREA B.			15				15		15
9 ALBERTO M.	12						12		12
10 ROBERTO S.	11	0					11		11
11 PAOLO P.	9						9		9

CLASSIFICA GTE+Hypercar							TOT.		
2025/2026									
	15/09/2025	10/11/2025	15/01/2026	12/03/2026	16/04/2026	11/05/2026		SCARTO	
	1	2	3	4	5	6		1	
1 MARCO B.	25	25	20				70		70
2 ANDREA ING.	17	20					37		37
3 BOGO			25				25		25
4 ANDREA Z.	20						20		20

CAPRINO-SPIAZZI Ritorno ai tornanti

Apprezzata la modalità di gara che ha rotto gli schemi rispetto alle consuete serate

Come previsto si è svolta la prima edizione della Caprino-Spiazzi, gara in salita che ha visto come teatro della sfida i tornanti della Salita del Ponte Grande, sui quali si sono cimentati modelli che solitamente schieriamo sulle piste a sei corsie del Club.



Spazio quindi a tre diverse categorie: GT3, Prototipi e GT di marca Revoslot, con i modelli che si sono sfidati sul tracciato della Salita del Ponte Grande, opportunamente ampliato mediante un tratto pianeggiante di lunghezza circa 3 metri, dotato di un anello di ritorno che ne obbligava la percorrenza in due versi, prima di entrare nel consueto tracciato della "Ponte", con un ingresso ai primi tornanti a maggiore velocità rispetto al consueto.



Inedita anche la modalità di gara, che ha previsto per ogni categoria tre tentativi per concorrente, da affrontare a rotazione senza possibilità di assistenza: nel caso cioè di errore, il tentativo era da considerarsi fallito.

La classifica di categoria veniva quindi stilata sulla base dei migliori tempi registrati durante i tre tentativi, con alcuni concorrenti che non sono riusciti ahimè a siglare un tempo utile per entrare in classifica.

La categoria GT3 l'ha conquistata Federico con la Ferrari 458 che ha preceduto la Corvette C6 di Davide e l'Audi R8 di Giuseppe C. dello Slot Club di Vicenza.



Nei prototipi è stata invece la Reynard di Giuseppe C. a primeggiare, secondo posto per la BMW V12 di Federico e terzo posto per la Porsche Joest condotta da Davide.

Tra i modelli GT Revoslot la Mercedes CLK condotta da Davide ha prevalso davanti alla Lister Storm di Federico e alla McLaren F1 di Giuseppe C.



infoclub

Bentornato Ale

Diciamo bentornato ad Alessandro Brunelli, che torna a farci compagnia nel gruppo: sabato pomeriggio ha già partecipato alla prima gara del Club chiudendo con un'onorevole 11ma posizione per la classe GT3 nella Caprino-Spiazzi.

